

COMUNICATO STAMPA

ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE MARAZZA: I PROGRAMMI PER IL FUTURO

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 Febbraio 2015 ha nominato all' unanimità Gabriele Tacchini quale presidente della Fondazione Marazza in sostituzione di Paolo Bignoli, dimissionario. Nella stessa riunione il Consiglio ha preso atto che Maria Piera Pastore è stata delegata dal Sindaco di Borgomanero a far parte del Consiglio, a norma dello Statuto.

Subito dopo l'elezione, il presidente ha illustrato le linee generali che vedranno impegnata la Fondazione nel prossimo futuro:

“L’obiettivo è quello di far uscire la Marazza dal proprio “isolamento” e quindi inserirla nel contesto sociale della comunità quale polo di attrazione, di riferimento, di confronto e di proposta culturali. Una Marazza quindi non statica ma a disposizione della comunità. Non può essere solo il vanto della città ma, proprio perchè Casa di Cultura, deve diventare l’elemento di traino culturale di tutta la comunità, coinvolgendo il volontariato che condivide le nostre finalità, sancite dallo Statuto e le Associazioni operanti sul territorio anche organizzando eventi in collaborazione. Se a molti la Marazza appare ora come la Bella Addormentata nel bosco (il parco) la sfida del futuro sarà proprio quella di “svegliarla” esprimendo tutta la sua potenzialità avendo a disposizione tutti gli elementi adatti al successo: la condivisione degli obiettivi con il Comune di Borgomanero, il personale professionalmente preparato, una invidiabile biblioteca di oltre 110.000 volumi, una sezione ragazzi moderna e attrezzata, una splendida villa con locali adatti alla lettura e alle consultazioni private e di studio, alle esposizioni, alle conferenze, agli incontri di lettura.”

Ampliando poi ulteriormente la prospettiva verso il futuro, Tacchini aggiunge: *“Una biblioteca che non si aggiorna è però destinata a diventare solo conservativa, riservata a studiosi e ricercatori settoriali; proprio per la sua collocazione territoriale questo principio però non soddisfa tutte le finalità di una biblioteca pubblica di interesse locale. Si metteranno quindi in atto iniziative di divulgazione letteraria e scientifica adatte a tutti. Il futuro dovrà inoltre sempre più orientarsi verso la digitalizzazione con la conseguente possibilità di accesso on line a molta documentazione, specialmente la più rara e preziosa. Impostazione da rinnovare e ampliare è e sarà anche la sfida della “Comunicazione” attraverso la stampa, i social network, il sito sempre aggiornato e quant’altro sarà necessario. Se la comunità non è informata e non è a conoscenza degli eventi e dei programmi la “Bella addormentata” difficilmente si sveglierà.”*

Intanto si stanno realizzando lavori di ristrutturazione dell’immobile; a questo proposito Tacchini osserva: *“In merito alla Villa sono iniziati i lavori di consolidamento di alcuni locali, a cui faranno seguito la messa a norma degli impianti elettrici e antincendio; lavori che continueranno per alcuni mesi. Nei prossimi giorni ci si dovrà poi confrontare con diverse ipotesi di destinazioni dei locali disponibili, proprio in funzione degli obiettivi che la Fondazione vorrà porsi per il futuro”.*